



WONDERFUL WEEKENDER A 44

Roberto Biscontini and Nauta Design have traced the lines of Advanced Yachts' weekend sailer. She's simple, fast and elegant and with much to offer the owner

I due schienali asportabili trasformano le panche in divani. Il tavolino ad ante abbattibili completa la zona pranzo. Per riparare dagli elementi: sprayhood e tendalino / The two removable backrests transform the benches into sofas. The table with fold-down sides completes the dining area. Protection from the elements is provided by the sprayhood and awning

La zona di poppa, libera da manovre, grazie alla larghezza è un'eccellente terrazza sul mare / The aft area, free for manoeuvres, is an excellent sea terrace thanks to its beam

La costruzione è in sandwich di vetro, con rinforzi in carbonio unidirezionale, con resina epossidica. Il displacement di progetto rimane sotto le sette tonnellate / Construction is in sandwich panels with fiberglass and unidirectional carbon reinforcements impregnated with vacuum-infused epoxy resins. Displacement is under seven tons

Le linee tese e basse sull'acqua offrono elevata resistenza al rollio e al beccheggio, anche all'ancora / Tight, low waterlines deliver greater roll and pitch resistance, even at anchor

Le manovre sono concentrate alle ruote del timone e ai lati del tambuccio. Esiste anche la versione Easy Performance con automatismi / The sail controls are around the wheels and at the side of companionway. An automated Easy Performance version available too

Linee racer, sviluppate sulle carene dei Tp52 e dei V70. Il baglio massimo protratto fino a poppa e le uscite tese riducono la superficie bagnata quando si naviga sbandati / Thoroughbred racer-type lines inspired by those developed for the TP52 and V70s. A wide maximum beam that extends all the way to the flared stern to reduce wetted surface in heeling

Fine settimana, inizio divertimento

Project

A 44

Roberto Biscontini e Nauta Design hanno tracciato le linee del weekend sailer di Advanced Yachts. Semplice, veloce ed elegante. E con tanti servizi per l'armatore

Giacomo Giulietti



Antonella di Leo and Marco Tursini of Advanced Yachts are the brains behind the A44, a lovely new yacht that pulls off the tricky feat of pouring the philosophy behind the A60, the A66 and the A80 into a compact

13-metre hull. A no mean achievement given that the latter are all authentic sailing yachts and not just apartments with a mast tacked on for good measure. Transferring the yard's impeccable standards to a

compact, nimble, crew-free weekend sailer with enough room to accommodate one or two couples for coastal cruises proved a complicated process, in fact. Like all good sailing yachts, the process started at the

waterlines. Advanced Yachts called in renowned naval architect Roberto Biscontini for these, thanks to his unparalleled experience: he has been involved in practically every edition of the America's Cup since 1992,

spanning boats from Il Moro di Venezia to the new Luna Rossa for 2013. He also lent his talents to the Kiwis for Camper, which finished second in the last edition of Volvo Ocean Race. "We chose a wide canoe

body and its maximum beam is carried all the way to the transom to increase the righting moment and decrease drag at high speeds," says the designer, adding: "The keel draught is similar to pure racers of similar size,

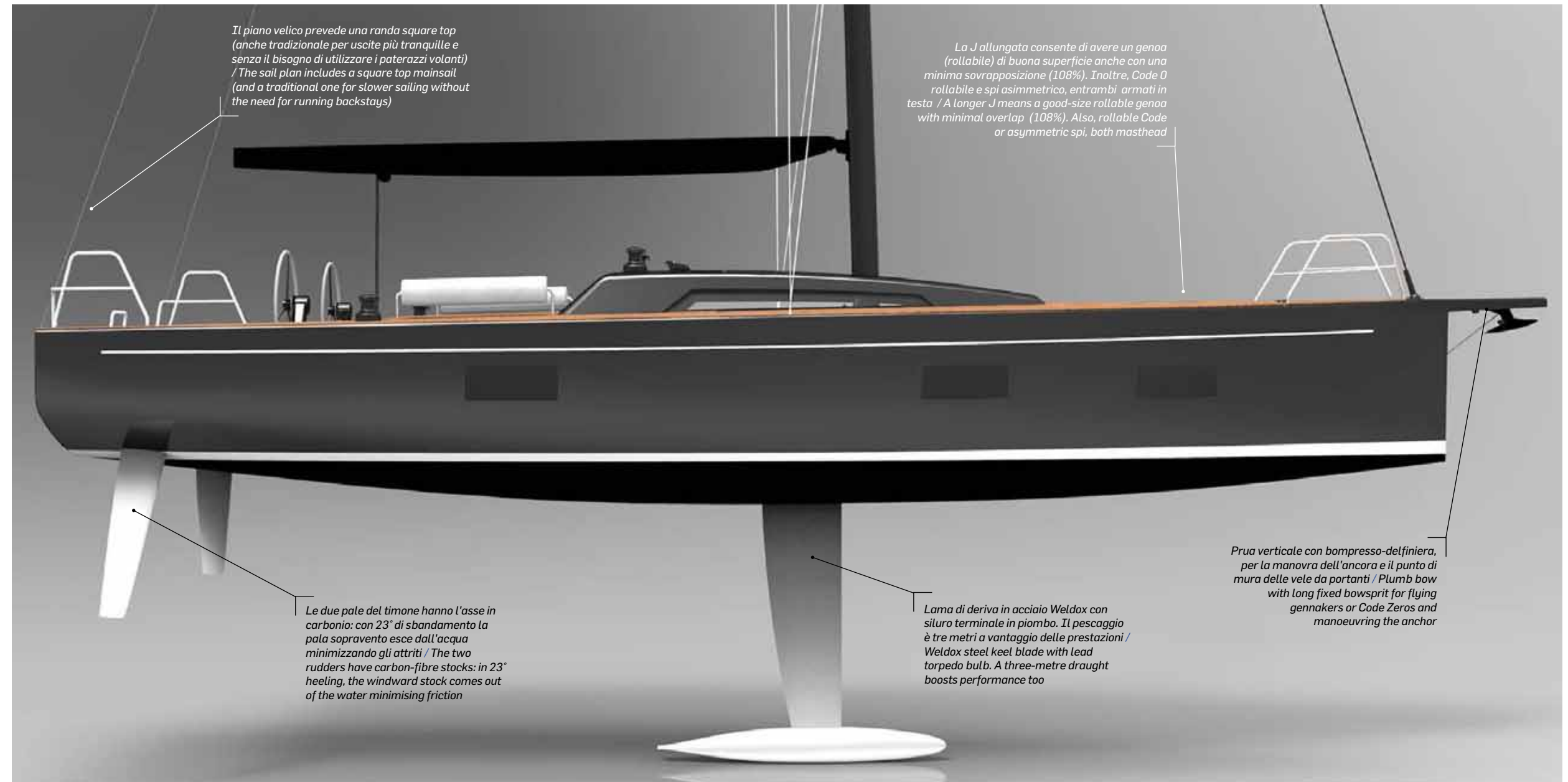
in fact we did not want to compromise stability. The sail plan has a square top mainsail which considerably increases the aerodynamic efficiency. The team worked together to keep the overall weight down with the aim of

producing a boat with the feeling and performance of a pure racer." The A44's waterlines also have the very positive knock-on effect of greatly increasing the surface area of the stern and the size of the interior



Una vista del piano di coperta che ben evidenzia come il baglio massimo si prolunghi fino a poppa senza variazioni / A view of the deck plan which clearly illustrates how the maximum beam extends all the way aft

Q monte c'è la volontà di Antonella di Leo e Marco Tursini, in due parole: Advanced Yachts, di creare una barca capace di compattare in 13 metri la filosofia alla base degli altri tre Advanced, il 60, il 66 e l'80: vere barche a vela e non appartamenti con un albero nel mezzo; belli da vedere e comodi da usare, sia in navigazione sia all'ormeggio. Per dare forma, e sostanza, all'A44, l'ultimo modello presentato, il passo è stato ulteriormente complicato, perché gli standard del marchio dovevano entrare in un week end sailer, vale a dire in una barca di dimensioni compatte, tali da dare abbastanza spazio a una, due coppie, alle prese con una crociera costiera, ma agile da usare a vela e da gestire



Il piano velico prevede una randa square top (anche tradizionale per uscite più tranquille e senza il bisogno di utilizzare i paterazzi volanti) / The sail plan includes a square top mainsail (and a traditional one for slower sailing without the need for running backstays)

La J allungata consente di avere un genoa (rollabile) di buona superficie anche con una minima sovrapposizione (108%). Inoltre, Code 0 rollabile e spi asimmetrico, entrambi armati in testa / A longer J means a good-size rollable genoa with minimal overlap (108%). Also, rollable Code 0 or asymmetric spi, both masthead

Le due pale del timone hanno l'asse in carbonio: con 23° di sbandamento la pala sopravento esce dall'acqua minimizzando gli attriti / The two rudders have carbon-fibre stocks: in 23° heeling, the windward stock comes out of the water minimising friction

Lama di deriva in acciaio Weldox con silura terminale in piombo. Il pescaggio è tre metri a vantaggio delle prestazioni / Weldox steel keel blade with lead torpedo bulb. A three-metre draught boosts performance too

Prua verticale con bompreso-delfiniera, per la manovra dell'ancora e il punto di mura delle vele da portanti / Plumb bow with long fixed bowsprit for flying gennakers or Code Zeros and manoeuvring the anchor

senza equipaggio. Come ogni progetto a vela che si dica tale, la materializzazione dell'idea è partita dalle linee d'acqua. A tracciarle è stato chiamato Roberto Biscontini, uno dei più quotati architetti navali impegnati in competizioni di altissimo livello: la Coppa America lo ha visto protagonista praticamente in ogni edizione dal 1992, con il Moro di Venezia, fino alle ultima Luna Rossa per il 2013. Nella Volvo Ocean Race, ha invece prestato la sua opera ai neozelandesi di Camper, giunti secondi nell'ultima edizione. «Abbiamo scelto un baglio massimo importante, portato fino allo specchio di poppa: dà stabilità di forma e minore resistenza alla velocità», spiega il

progettista. E aggiunge: «Il pescaggio della chiglia è simile a quello delle barche da regata delle stesse dimensioni, infatti non si è voluto compromettere la stabilità di peso e il piano velico ha la randa square top, che migliora l'efficienza aerodinamica. Inoltre,» conclude Biscontini, «lavorando con tutto il team, dal piano di coperta agli interni siamo riusciti a contenere il peso della barca per darle prestazioni e sensazioni da puro racer». Le linee di carena scelte hanno il piacevole effetto collaterale di aumentare di molto le superfici poppiere e i volumi interni. Per renderli abitabili è stato coinvolto Nauta Design, lo studio milanese noto nel mondo dello yacht

volumes. Renowned for creating yachts that effortlessly meld sublime aesthetics with functionality and performance, Nauta Design was in charge of the deck, deckhouse and overall styling. Its founder and

driving force Mario Pedol explains: "The design choices have yielded an extraordinary amount of space, particularly the wide stern which is an authentic sea terrace. We designed and styled the deck, coachroof and

interiors for day use, but they can also be adapted for short- and medium-range cruises." Flexibility is a huge factor in the interiors as Pedol is keen to point out: "Below deck there is an inviting

open-plan space that has everything you need for both day sailing and short cruises: two double cabins, a head, galley and a square area with a table with fold-down sides and two bench-style seats. To make the fore

design (e tra gli armatori) per realizzare barche capaci di fondere estetica, funzionalità e prestazione, che si è occupato anche del design della coperta e della tuga e dello styling generale. Mario Pedol, fondatore e anima della Nauta Design spiega: «Le scelte progettuali offrono uno straordinario spazio, in particolare a poppa: una vera e propria terrazza sul mare. Abbiamo poi curato coperta e interni in funzione di un uso giornaliero, ma anche per crociere di medio-corto raggio». E la flessibilità è molto evidente negli interni. Illustra Pedol: «Sottocoperta lo spazio è organizzato in un open space che offre tutte le funzioni utili al day sailing, ma anche alla

crociera: due cabine doppie, bagno, cucina e quadrato con tavolo ad ante abbattibili con due lunghe sedute. Per dare più spazio alla cabina di prua, la separazione per la notte è ottenuta con una chiusura mobile e leggera, è applicata a poppavia del quadrato, a confine dell'aria cucina, creando così una vera e propria suite armatoriale».

Tutto questo è quello che si vede, ma l'A44 si porta dietro anche qualcosa di invisibile e impalpabile, ma altrettanto prezioso: una lunga lista di servizi armatoriali. Ovvero un sistema per lasciare al proprietario solo il piacere di andare in barca. Con Advanced Racing Experience, Advanced Yachts

cabin more spacious a lightweight partition aft of the saloon can be closed to create a real owner's suite that is spacious and airy." Intriguingly, A44 also comes with many less tangible but equally important

pluses in the form of a list of owner-oriented service options. The Advanced Racing Experience package, for instance, will see Advanced Yachts take care of all aspects of the sailing season from regatta sourcing to

selection of crew, logistics and budget management, while the Advanced Sailing Clinic offers training with expert sailors to improve owners' knowledge of their boats and improve racing performance. Lastly, the Advanced

Yacht Management package covers everything from delivery to specific marinas, winterising and maintenance (scheduled and unscheduled). All of which make the compact A44 a very big deal indeed. ⚓

gestisce la stagione agonistica in ogni aspetto, dalla proposta delle regate più interessanti alla selezione dell'equipaggio fino alla gestione della logistica e del budget; Advanced Sailing Clinic si occupa di organizzare incontri mirati con esperti velisti per approfondire la conoscenza della barca e migliorare le proprie prestazioni in regata; e Advanced Yacht Management, infine, è il servizio pensato per occuparsi di tutti gli aspetti che non siano l'uscita a vela: dalla consegna in uno specifico marina, fino all'invernaggio e alla manutenzione ordinaria e straordinaria. Insomma, il piccolo A 44 fa diventare Advanced ancora più grande. ⚓



DATI TECNICI / TECHNICAL DATA.
 Lft/ loa: 13,40 m;
 Baglio massimo/ max beam: 4,25 m;
 pescaggio/draught: 3,00 m; dislocamento/ displacement: 6,650 kg;
 zavorra/ballast: 2600 kg; superficie velica/sail area: 133 m²; gennaker: 178 m²;
 serbatoio gasolio/fuel tank: 150 l; motore/ engine: 40 cv;
GENERAL CONCEPT: Advanced Yachts;
 architetto navale/ naval architect: Roberto Biscontini;
 styling interni ed esterni/interior and exterior style: Nauta Design.



Gli interni dell'Advanced 44 visti da prua, nella versione in cui gli stipetti superiori sono sostituiti da mensole. A destra, proposte e viste diverse degli interni. In basso, il layout degli interni / The interiors of the Advanced 44 seen from the bow in the version in which the upper jambs are substituted by shelves. Right: different offerings and views of the interiors. Bottom: the layout of the interiors